

I POLITICI E L'ATENEO

## Saro cosa ha fatto per l'Università?

«Ateneo, il dissesto colpa di Honsell», continua a dichiarare l'onorevole Saro alla stampa. (Messaggero Veneto di domenica 7 dicembre 2008). Credo che il sindaco di Udine nonché ex rettore Furio Honsell non abbia bisogno di difensori. Sa benissimo difendersi da solo. Quello che invece lascia perplessi e stupefatti è la sistematica manipolazione dell'informazione. Così un dato oggettivo pubblicato più volte sulla stampa nazionale e locale viene ribaltato, manipolato e presentato in maniera tale da stravolge-

re la realtà oggettiva e inconfutabile. Ma i politici pensano veramente che tutti noi lettori ed elettori siamo emeriti cretini? Ho il dubbio di sì. Il settimanale l'Espresso del 20 novembre scorso riportava la tabella dei finanziamenti che le Università statali italiane avrebbero dovuto ricevere per il 2007 in base ai criteri di merito stabiliti dal ministero stesso. In base a questi criteri l'Università del Friuli avrebbe dovuto ricevere (per il 2007) euro 84 milioni 417 mila 356. Purtroppo la lobby delle università più sovraffinanziate (fra cui Trieste, più 14% di sovraffinanziamento pari a euro 14 milioni 881 mila 468!) è riuscita ancora una volta a impedire l'applicazione di questi criteri già fissati nel 2004 dal ministero e mai applicati. L'università del Friuli si è così vista assegnare per l'anno 2007 solamente euro 72 milioni 385 mila 908, ossia ben il 17% in meno di quanto le spettasse in base ai criteri ministeriali. Ossia la nostra Università continua ancora a essere finanziata come avesse soltanto 9 mila iscritti, mentre invece ne ha ben 17 mila. È del tutto ovvio che la gestione di un'università di 17 mila iscritti, sul piano della didattica e non soltanto, co-

sta molto di più di quella di un'università di 9 mila iscritti. Maggiori, infatti, debbono essere il numero dei docenti, il numero delle aule, la spesa per la didattica eccetera. Non serve essere un contabile o un economista per capirlo! I finanziamenti ordinari erogati secondo le "quote storiche di spesa" ferme al 1993 sono un'iniquità che la politica avrebbe già dovuto risolvere da un pezzo. Oltretutto riguarda esclusivamente la "distribuzione" dei fondi e non la loro consistenza. L'Università del Friuli, per il solo anno 2007, ha patito un sottofinanziamento pari a euro 12 milioni 31 mila 448. Sapete di quant'è il disavanzo di bilancio della nostra università per il 2008, disavanzo che tanto ha scandalizzato Saro, quel disavanzo di cui, secondo sempre Saro, sarebbe responsabile l'ex rettore Honsell, inguaribile sprecone? Esattamente di 12 milioni di euro, ossia una cifra pari al sottofinanziamento patito nell'anno 2007 dalla nostra università. Ossia, se la nostra università nel 2007 fosse stata finanziata in base ai criteri di merito stabiliti dal ministero stesso nel 2004, oggi avrebbe il bilancio in pareggio, senza un centesimo di disavanzo. Di chi

è allora la responsabilità? Di Furio Honsell o della classe politica friulana e nazionale che non ha mai voluto risolvere il problema delle università sottofinanziate? Classe politica che finora si è sempre ben guardata dallo scontentare la lobby delle Università sovraffinanziate e spesso sprecone (Università di Trieste inclusa)? Ma secondo l'onorevole Saro pare non esista alcun problema di sottofinanziamento. Secondo lui, così si legge sulla stampa locale, sono «tutte scuse» per nascondere una gestione allegra dell'Università del Friuli, gestione allegra targata ovviamente Furio Honsell, il suo grande nemico politico che si è perfino permesso di vincere le elezioni a sindaco di Udine, sconfiggendo Enzo Cainero. Che cosa ha fatto finora l'onorevole Saro per riequilibrare l'attuale iniqua distribuzione dei fondi ordinari alle Università italiane? Che cosa ha fatto per far arrivare all'Università del Friuli i finanziamenti che le spettano in base ai criteri del merito stabiliti ancora nel 2004 dal ministero stesso? Attendo molto impaziente una risposta che sono certa non arriverà.

**Roberta Michieli**  
Tavagnacco